



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L.R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 163 del 16/01/2025

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 152 del 16/01/2025

**Direzione: VI Direzione Ambiente**

**Servizio: Tutela Aria e Acque**

**Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale**

OGGETTO: **AUA n° 1/2025** adottata a favore della **Ditta ANDALORO COATING s.r.l.** per i titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), lett. c) e lett. e) del D.P.R. n° 59/13, per lo scarico delle acque reflue meteoriche da dilavamento, per le emissioni in atmosfera e per l'impatto acustico, prodotti dall'attività di sabbiatura e verniciatura su manufatti metallici da svolgere presso lo stabilimento sito in C.da Gabbia Z.I. Asse Viario C Giammoro, del Comune di Pace del Mela (ME).

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

**VISTA** la L. n° 241 del 07/08/1990;

**VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

**VISTA** la Circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

**VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;

**VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

**VISTO** il D.A.R.T.A. n° 175/Gab. del 09.08.2007 che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

**VISTO** il D.A.R.T.A. n° 176/Gab. del 09.08.2007 con il quale è stato approvato il Piano della Regione Sicilia di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria, modificato D.A. n° 19/GAB del 11.03.2010;

**VISTO** il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008 con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;

**VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

<b>VISTO</b>	il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano n. 178 del 23/12/2020;
<b>VISTA</b>	la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
<b>VISTA</b>	l’istanza da parte della Ditta ANDALORO COATING s.r.l. per il rilascio dell’AUA per i titoli abilitativi di cui all’art. 3 comma 1 lett. a), lett. c) e lett. e) del D.P.R. n° 59/13, per lo scarico delle acque reflue meteoriche da dilavamento, per le emissioni in atmosfera e per l’impatto acustico generati dall’attività di sabbiatura e verniciatura su manufatti metallici da svolgere presso lo stabilimento sito in C.da Gabbia Z.I. Asse Viario C Giammoro del Comune di Pace del Mela (ME), trasmessa dal SUAP con nota protocollo n° 47748 del 22.11.2024 ad integrazione della precedente, protocollo n° 46281 del 13.11.2024, assunte rispettivamente al Protocollo generale di questo Ente al n° 51366/24 del 25.11.2024 e al n° 50011/24 del 14.11.2024;
<b>VISTO</b>	il verbale n° 9cds AUA del 11.12.2024 della Conferenza di Servizi indetta da questo Ufficio con nota protocollo n° 52273/24 del 28.11.2024, durante la quale dopo ampio dibattito, si decide di poter procedere all’adozione dell’AUA non appena pervenuti i pareri favorevoli da parte del Dipartimento Regionale dell’Ambiente Serv. 1 e dell’Ufficio Tecnico del Comune che si dovrà esprimere dal punto di vista urbanistico, igienico-sanitario e acustico;
<b>VISTO</b>	il parere endoprocedimentale favorevole per le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.lgs. n°152/2006 ss.mm.ii. con prescrizioni, rilasciato dal Dipartimento Regionale dell’Ambiente Serv. 1, trasmesso con nota protocollo n° 87798 del 16.12.2024, trasmessa dal SUAP con nota prot. n° 191 del 07.01.2025, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 356/25. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 1);
<b>VISTO</b>	il parere di competenza favorevole dal punto di vista urbanistico, igienico-sanitario e acustico espresso dall’Area 5 Urbanistica, Edilizia, Ambiente del Comune di Pace del Mela (ME) con nota protocollo n° 22346 del 19.12.2024, trasmesso dal SUAP con nota protocollo n° 52909 del 19.12.2024 e assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 55865/24;
<b>VISTO</b>	il parere attestante la regolarità dello scarico in pubblica fognatura acque nere delle acque di dilavamento dei piazzali ad integrazione del precedente, espresso dall’Area 5 Urbanistica, Edilizia, Ambiente del Comune di Pace del Mela (ME) con nota protocollo n° 189 del 07.01.2025, trasmesso dal SUAP con nota protocollo n° 191 del 07.01.2025 e assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 356/25;
<b>CONSIDERATO</b>	che il presente atto sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
<b>DARE ATTO</b>	dell’insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina”, approvato con D.S. n. 175 del 03.10.2024;
<b>VISTO</b>	il D.lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
<b>VISTO</b>	il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;

<b>VISTO</b>	lo statuto dell'Ente;
<b>PRESO ATTO</b>	che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);
<b>VISTO</b>	l'art. 28 c. 4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
<b>VISTA</b>	la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
<b>VISTO</b>	che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 29.10.2024

### **PROPONE**

per quanto sopra in premessa di

### **ADOTTARE**

**l'AUA n° 1/2025** a favore della **Ditta ANDALORO COATING s.r.l.** per i titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), lett. c) e lett. e) del D.P.R. n° 59/13, per lo scarico delle acque reflue meteoriche da dilavamento, per le emissioni in atmosfera e per l'impatto acustico prodotti dall'attività di sabbiatura e verniciatura su manufatti metallici da svolgere presso lo stabilimento sito in C.da Gabbia Z.I. Asse Viario C Giammoro, del Comune di Pace del Mela (ME).

#### **Titolo abilitativo lett. a)**

**Art. 1)** I reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

**Art. 2)** I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D.lgs. 152/06.

**Art. 3)** Il Gestore, inoltre, dovrà:

- a) documentare fotograficamente la posa in opera dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, delle tubazioni afferenti ed efferenti a detto impianto, dei principali raccordi idraulici e dei punti di scarico che dovrà essere realizzato e messo in esercizio entro mesi SEI dal rilascio del presente provvedimento;
- b) eseguire annualmente, a far data dalla notifica del presente atto, in occorrenza di evento meteo, analisi chimiche sul refluo da campionarsi a valle del depuratore/trattamento preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Idrocarburi totali, Ferro, Zinco, Nichel e Solventi Organici Aromatici, inviando gli esiti analitici all'Ufficio Tecnico del Comune di Pace del Mela (ME), all'ARPA Sicilia e a questo Ente entro 60 gg dalla data del campionamento;
- c) mantenere separata la linea di scarico dei servizi igienici rispetto alle altre linee idrauliche, prevedendo distinti pozzetti di ispezione per il campionamento delle acque reflue meteoriche;
- d) non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da lavorazioni proprie o terze;
- e) annotare, almeno semestralmente, i consumi idrici (attingimento da acquedotto o da altro), mettendoli a disposizione su eventuali richieste delle Autorità;
- f) assicurare la manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva di oli e sedimenti, al fine di non ridurre volumi e tempi detentivi utili alla depurazione, annotando regolarmente le operazioni di svuotamento e quelle relative al disoleatore;

- g) garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, oli, filtri esausti, etc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti ed esibire, entro mesi TRE dal rilascio dell'AUA, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
- h) adottare ogni cautela nella gestione delle materie prime, garantendo lo stoccaggio su idonei manufatti di contenimento delle perdite accidentali e, comunque, evitandone il deposito a lungo termine sulle superfici esposte a dilavamento;
- i) mantenere le superfici scolanti in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di dilavamento meteorico ossia sgombre da rifiuti e scarti della lavorazione;
- j) attivare i dispositivi bypass dell'impianto di depurazione tra le fasi dissabbiatura/desolazione/filtrazione esclusivamente in concomitanza con un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o del sistema di allontanamento o danneggiamento ulteriore del depuratore). In ogni caso il Gestore è tenuto a sospendere il conferimento in pubblica fognatura fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di carico e depurazione dei reflui;
- k) porre in essere ogni accorgimento utile alla riduzione del rischio ambientale legato all'utilizzo delle sostanze potenzialmente inquinanti eventualmente usate presso lo stabilimento (combustibili, lubrificanti, materie prime, vernici, tinture, etc.).

**Si diffida** il Gestore dallo svolgere alcuna attività che possa provocare inquinamento delle superfici scoperte fintanto che non verrà realizzato l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia.

**Si diffida**, altresì, il Gestore dall'immettere nei sistemi idrici aziendali di scarico acque o materie di scarto generate nel processo di lavorazione. Pertanto, anche le acque originate dalle operazioni di lavaggio delle linee di produzione dovranno essere smaltite come rifiuto e la pulizia delle superfici di calpestio dovrà avvenire senza generare scarichi.

**Titolo abilitativo lett. c)**

**Art. 4)** La Ditta è autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n° 152/06 alle emissioni in atmosfera nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti alle emissioni come riportato nella sottostante tabella:

Punto di emissione	Descrizione	Limiti (espressi in mg/Nm <sup>3</sup> anidri)	Sistema abbattimento
<b>E1</b>	Cabina sabbiatura e smerigliatura	Polveri <sup>(1)</sup> : 20	Filtro a tessuto di poliestere (21 cartucce)
<b>E2</b>	Cabina di verniciatura ed essiccaatura	Polveri <sup>(2)</sup> : 3 COV <sup>(3)</sup> : 50	Filtro a tessuto in fibra di vetro
<b>E3</b>	Cabina di verniciatura ed essiccaatura	Polveri <sup>(2)</sup> : 3 COV <sup>(3)</sup> : 50	Filtro a tessuto in fibra di vetro
<b>E4</b>	Bruciatore a gas 345 KW	Impianto in deroga ai monitoraggi e ai controlli ex art. 272, comma 1, D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.	

1) D.A. 176/Gab del 09.08.2007 modificato con D.A. 19/Gab del 11.03.2010

2) D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte III, punto 48.2

3) D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., All. I alla Parte Quinta, Parte III, punto 48.3

*Per gli altri inquinanti (metalli) non espressamente indicati, dovranno essere rispettate le concentrazioni limite riportate nel D.lgs n° 152/06, All. I alla Parte V Parte II secondo ciascuna classe di appartenenza.*

**Art. 5)** Il Gestore, conformemente a quanto disposto dall'art. 269 del D.lgs. n° 152/06 dovrà, almeno quindici giorni prima della messa in esercizio, darne comunicazione a questa Direzione, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Serv. 1, all'ARPA Sicilia e all'Area Tecnica del Comune di Pace del Mela (ME). Il termine per la messa a regime è stabilito in 10 giorni dalla data di inizio della messa in esercizio.

**Art. 6)** Il Gestore dovrà comunicare a questa Direzione, all'ARPA Sicilia e all'Area Tecnica del Comune di Pace del Mela (ME), con almeno 15 giorni di anticipo la data in cui verranno effettuate **n. 2 misure rappresentative delle emissioni nell'arco di dieci giorni di marcia controllata** decorrenti dalla messa a regime in giorni diversi, e trasmettere i risultati delle analisi ai suddetti Enti entro 30 giorni dall'avvenuta misurazione.

**Art. 7)** Il Gestore dovrà effettuare con cadenza **annuale** la misurazione delle emissioni con impianti a pieno regime, comunicando la data in cui verranno svolte le prove dandone preavviso, con almeno 15 giorni di anticipo, all'ARPA Sicilia e a questa Direzione, affinché i suddetti Enti, qualora lo ritengano opportuno, possano espletare l'attività di controllo di competenza, ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 12.07.1990. La Ditta è tenuta, in ogni caso, a trasmettere ai suddetti Enti, i certificati che dovranno essere redatti in conformità alle indicazioni riportate **nell'allegato 2** al presente provvedimento e trasmessi alle Autorità competenti entro **60 giorni** dalla data in cui sono stati effettuati i campionamenti. Per i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni si dovrà fare riferimento alle norme tecniche CEN e, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali vigenti. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà fare riferimento al valore medio di tre misurazioni consecutive e che siano rappresentativi di almeno un'ora di funzionamento dell'impianto nel rispetto di quanto riportato dall'Allegato VI, parte V, del D.lgs. 152/06 e ss.mm. ii. I certificati delle analisi devono essere trasmessi alle Autorità competenti entro 60 giorni dalla data in cui sono state eseguite.

**Art. 8)** Il Gestore dovrà inoltre:

1. identificare chiaramente tutti i camini con la denominazione, riportata univocamente con scritta indelebile e ben visibile rispettando le sigle indicate nella relazione tecnica allegata all'istanza, indicando anche le dimensioni del condotto in corrispondenza del punto di prelievo;
2. dotare tutti i punti di emissione di idonei tronchetti di prelievo dimensionati e posizionati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti;
3. rendere conformi i condotti, le sezioni e i siti di prelievo, le piattaforme di lavoro relativi all'esecuzione di misurazione delle emissioni periodiche, ai requisiti strutturali e tecnici indicati nella norma UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella norma UNI EN ISO 16911-1:2013 con accesso alle postazioni di prelievo in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa di settore (D.lgs. N° 81/2008 ss.mm.ii.);
4. osservare la normativa relativa ai requisiti tecnici e costruttivi dei camini (All. IX, parte II, del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.);
5. rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nell'All. V alla Parte Quinta del D.lgs. 152/06, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine del contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive in tutte le fasi del ciclo produttivo e relazionando a questa Direzione, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Serv. 1 e all'ARPA Sicilia anche sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia;
6. effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza della normativa vigente;
7. adottare tutte le misure indispensabili per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
8. tenere a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta, tutta la documentazione inerente all'AUA.

**Per tutte le altre prescrizioni non esplicitate occorre far riferimento a quanto riportato nell'All. 1**

#### **Piano gestione solventi**

**Art. 9)** In caso di utilizzo di solvente con soglie di consumo superiori alle 5 t/anno, il Gestore dovrà elaborare **annualmente** il piano di Gestione Solventi redatto secondo le indicazioni di cui alla Parte V, All. III alla Parte V del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. da trasmettere a questa Direzione, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Serv. 1 e all'ARPA Sicilia.

### **Titolo abilitativo lett. e)**

**Art. 10)** Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

### **Ulteriori prescrizioni**

**Art. 11)** Il Gestore dovrà informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione.

**Art. 12)** Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, all'ARPA Sicilia e a questa Direzione, un "**Rapporto Annuale**" che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente.

I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore e alla società che ne detiene il controllo;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indica che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. scarico reflui: gestione del sistema di trattamento delle acque meteoriche dilavanti, quantità di scorie della depurazione inviate a smaltimento, esiti analitici di cui all'art. 3;
4. emissioni in atmosfera: data degli autocontrolli svolti ai punti di emissione, accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

**Art. 13)** Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

**Art. 14)** L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

**Art. 15)** Il Gestore dovrà trasmettere all'ARPA Sicilia, tramite PEC, tutta la documentazione a corredo dell'istanza AUA al fine di consentire il corretto svolgimento dell'attività di controllo.

**Art. 16)** Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D.lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa di settore.

**Art. 17)** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

**Art. 18)** Il presente atto ha una durata di **quindici anni** dalla data della notifica. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della sua scadenza.

**Art. 19)** Il Gestore, in caso di modifica dell'attività e dell'impianto, dovrà procedere in conformità all'art. 6 del D.P.R. n° 59/13.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

**Il Responsabile dell'Ufficio**

*Dott.ssa Ileana Padovano*

*Firmato digitalmente*

**Il Responsabile del Servizio**

*Dott. Cosimo Cammaroto*

*Firmato digitalmente*

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la superiore proposta;

**CONSIDERATO** che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge e ai Regolamenti attualmente vigenti;

**VISTO** il Decreto Sindacale n° 10 del 31/01/2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione della struttura di livello dirigenziale "VI Direzione Ambiente";

### DETERMINA

per quanto in premessa di

### ADOTTARE

**L'AUA n° 1/2025** a favore della **Ditta ANDALORO COATING s.r.l.** per i titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), lett. c) e lett. e) del D.P.R. n° 59/13, per lo scarico delle acque reflue meteoriche da dilavamento, per le emissioni in atmosfera e per l'impatto acustico per l'attività di sabbatura e verniciatura su manufatti metallici da svolgere presso lo stabilimento sito in C.da Gabbia Z.I. Asse Viario C Giammoro, del Comune di Pace del Mela (ME).

**APPROVARE** tutte le prescrizioni contenute negli articoli da 1 a 19 sopra riportati;

**DISPORRE** l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Pace del Mela (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Serv. 1, all'ARPA Sicilia e all'Area Tecnica del Comune di Pace del Mela (ME), dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente;

### DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- che il presente Provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. n° 33 del 14/03/2013 e verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Provvedimenti" sezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- che tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

**RENDERE NOTO** ai sensi della Legge n. 241/90 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657, indirizzi email/PEC: [c.cammaroto@cittametropolitana.me.it](mailto:c.cammaroto@cittametropolitana.me.it), [protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it).

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

**Messina, li 15.01.2025**

**Il Dirigente**

*Dott. Ing. Giovanni Lentini*

*Firmato digitalmente*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale e ss.mm.ii., il quale sostituisce il documento e la firma autografa.

